



**CITTA' DI CASTELLANZA**

---

**SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE**

**SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR**

**Ufficio Relazioni con il Pubblico**

## **RASSEGNA STAMPA DEL 12/10/2020**

*Articoli pubblicati dal 10/10/2020 al 12/10/2020*

**UNA COMUNITÀ CHE PUNTA ALL'INCLUSIONE**

## «Una comunità che punta all'inclusione»

CASTELLANZA - L'11 ottobre è la Giornata nazionale delle persone con sindrome di Down e Castellanza ha deciso di celebrare la ricorrenza dando un concreto segnale di inclusione: fuori da Palazzo Brambilla, sede del municipio, in questi giorni è esposto un trifoglio.

«L'idea ci è venuta perché le tre foglie rimandano alla trisomia 21. Non esiste un logo o un simbolo che richiami immediatamente la sindrome di Down e quindi abbiamo pensato a questo – spiega Gianna Leo, responsabile con Federica Chittò del progetto “Andare verso casa” – Il mese di ottobre è dedicato alla sensibilizzazione sulla sindrome e il

nostro obiettivo è ricordare a tutti che, se adeguatamente stimolate, le persone con trisomia 21 possono dare un importante contributo alla società. Bisogna però metterle in condizione di farlo, lavorando per l'inclusione sociale». Un obiettivo condiviso dall'amministrazione comunale, a cominciare dall'assessore alle Politiche sociali Cristina Borroni e dal sindaco Mirella Cerini: «Quello che desidero per la nostra città è che aspiri a un modello di comunità che attivando percorsi

di inclusione e riconoscendo la dignità di ogni persona riesca a valorizzare la ricchezza di cui ognuno di noi è portatore» sottolinea Cerini.

Proprio per questo è nato “Andare verso casa”, che aderisce ad Anffas Legnano (presieduta da Francesca Fusina): l'obiettivo è aiutare i ragazzi con la sindrome di

Down a inserirsi al meglio nella società, raggiungendo la massima autonomia possibile.

I ragazzi avranno la possibilità di “fare pratica” in un ap-

partamento in viale Italia, cimentandosi in varie attività quotidiane: con la supervisione di alcuni educatori, faranno la spesa, cucineranno oppure ordineranno il cibo da farsi portare a domicilio, apparecchieranno, rasserteranno la casa e trascorreranno del tempo insieme.

Nonostante l'emergenza coronavirus, la Giornata nazionale delle persone con sindrome di Down vuole mantenere il proprio messaggio di fiducia nel futuro: non a caso lo slogan scelto dall'Aipd (Associazione italiana persone Down) per l'occasione è “Niente ferma un sorriso”.

**Lucia Landoni**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Trifoglio esposto  
per la Giornata  
delle persone con  
sindrome Down**



L'iniziativa è stata pensata in occasione dell'11 ottobre

pubblicato il 10/10/2020 a pag. 31; autore: Lucia Landoni

Servizi alla persona (serv. sociali)

## CAMPAGNA ANTICIPATA, CLIMA INCANDESCENTE

Appoggi &amp; sfide / Dopo le dichiarazioni del Pd, l'opposizione incalza: "Non sapete dialogare"

# Campagna anticipata, clima incandescente

**APPOGGI & SFIDE** Dopo le dichiarazioni del Pd, l'opposizione incalza: «Non sapete dialogare»

**CASTELLANZA** - In una campagna elettorale cominciata con largo anticipo, il clima politico si fa incandescente. Soprattutto dopo che il Pd è uscito allo scoperto dopo un lungo silenzio, allo scopo di far sapere che è vivo e vegeto e per dichiarare il suo appoggio al Cerini-bis.

«La reazione scomposta del capogruppo di Partecipiamo è indicativa del fatto che ho colpito un nervo scoperto - afferma l'indipendente Mino Caputo in merito alla reazione di Luigi Croci sullo spiraglio che sarebbe stato aperto al centrodestra - Le ripetute affermazioni che la loro lista sia svincolata da appartenenze non si concilia con le ultime dichiarazioni del segretario del Pd. Ma quello che rattrista è constatare l'incapacità ad affrontare le problematiche sul piano politico: non avendo argomentazioni, si crea confusione e, in maniera disarticolata, si muovono accuse infondate sul piano personale». Il riferimento è al-

l'affermazione di Croci che, dopo le elezioni, Caputo avrebbe tradito gli elettori lasciando Partecipiamo per stare in opposizione: «A dispetto delle mie aspirazioni, ricordo solo che già quindici giorni prima delle elezioni mi è stato impedito di uscire dal gruppo. Era noto a tutti perché: non ero disponibile a impegnarmi con persone di cui non mi fido, che non si mettono al servizio della politica ma la usano a proprio comodo. Non sono uscito per passare all'opposizione: ho dichiarato di voler sostenere la maggioranza se questa avesse rispettato i principi e i contenuti per cui io ho contribuito in maniera sostanziale a farla nascere e vincere». Secondo il consigliere, i fatti hanno chiaramente dimostrato il contrario: «Già solo dopo pochi mesi, stralciando l'accordo per l'ex Bosco Cantoni, è stato annullato, senza alcun dibattito consiliare e pubblico, un importante impegno elettorale; per poi continuare a di-

sattendere la partecipazione, il confronto, la corretta informazione e il coinvolgimento sulle decisioni importanti». Per esempio? «Non aver creato alcun interesse e stimolo alla discussione della variante urbanistica: alle riunioni non hanno partecipato nemmeno i professionisti». Nel dibattito, sentendosi chiamato in causa da Croci, interviene anche Michele Palazzo: «Non solo il sindaco ma anche Luigi Croci (mentore Livio Frigoli) conferma i suoi limiti a dialogare politicamente, entrando nel merito delle questioni. Portano tutto sul piano delle offese personali, ma non ci incantano il vuoto e la nullità amministrativa. Non caschiamo nel marketing dei selfie. Continueremo a dare voce agli ultimi e ad ascoltare proposte, controllando gli atti amministrativi e facendo emergere contraddizioni e ipocrisie».

**Stefano Di Maria**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Strali volano dentro e fuori dal municipio

pubblicato il 10/10/2020 a pag. 32; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

## LE VACCINAZIONI SI FANNO IN BIBLIOTECA

# Le vaccinazioni si fanno in biblioteca

CASTELLANZA - (s.d.m.) Tutti a vaccinarsi in biblioteca. L'amministrazione civica, consapevole dell'importanza che assume quest'anno la campagna per la vaccinazione antinfluenzale, ha accolto la richiesta dei medici di base con lo studio in via Vittorio Veneto di mettere a disposizione una sala della struttura civica di piazza Castegnate.

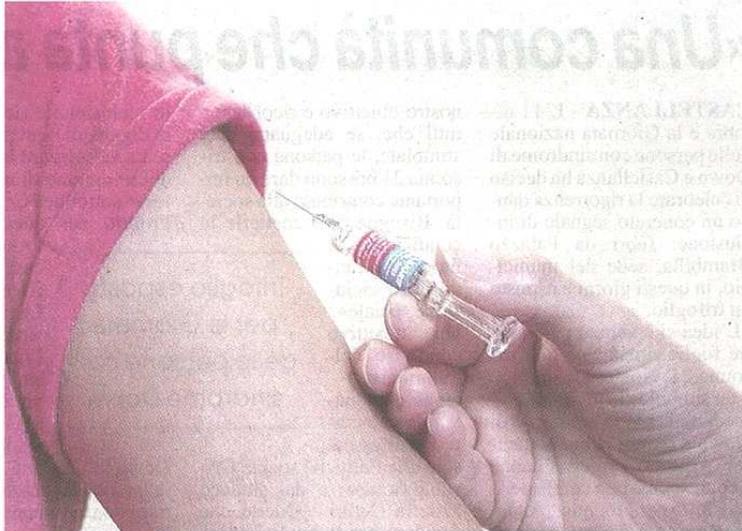
Si potrà così favorire l'accesso al più alto numero possibile di cittadini, garantendo massima sicurezza per tutti. Ciascun dottore sarà a disposizione dei suoi pazienti un giorno alla settimana per quattro settimane consecutive, nella sala al piano terra della biblioteca, unicamente per eseguire le vaccinazioni; nel contempo, per visite ambulatoriali urgenti o gravi necessità, i colleghi li sostituiranno nello studio di via Veneto.

Ecco i giorni che si sono suddivisi i medici: Daniela Nasuelli sarà disponibile ogni martedì, Paolo Storni il mercoledì, Maria Ester Perego il giovedì, Massimo Sala il venerdì (tutti dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30), Angelo Soragni il sabato solo al mattino. A oggi non è ancora possibile stabilire la data precisa d'inizio delle vaccinazioni, in quanto non sono ancora stati forniti i vaccini: si presume attorno ai primi giorni di novembre. Nonostante ciò, gli interessati possono prenotarsi compilando l'apposito modulo e seguendo le indicazioni presenti all'interno dello studio medico di via Vittorio Veneto. Non appena ci saranno sviluppi, saranno contattati telefonicamente o via e-mail (fare riferimento all'indirizzo [campagna.antinfluenzale2020@outlook.it](mailto:campagna.antinfluenzale2020@outlook.it) per richiedere qualsiasi infor-

mazione aggiuntiva). «La scelta di vaccinarsi è importante perché permette, in ottica preventiva, di proteggere e rafforzare la salute propria e quella altrui – sottolinea l'amministrazione comunale - Quest'anno è di ulteriore importanza per non agevolare la diffusione e infezione da coronavirus. Vaccinarsi, infatti, permetterebbe una maggiore protezione, in quanto un soggetto già indebolito dall'influenza potrebbe riscontrare conseguenze più serie nel contrarre successivamente il Covid-19; nonché una semplificazione per i medici della diagnosi e della gestione dei casi sospetti a causa della sintomatologia sovrapponibile».

La copertura vaccinale gratuita è rivolta ai pazienti fragili ultra 65enni e a quelli fragili con gravi patologie.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Spazi concessi per favorire il distanziamento tra i pazienti dei medici di base

pubblicato il 10/10/2020 a pag. 32; autore: Stefano Di Maria

Servizi alla persona (serv. sociali)

**CONTAGI, DIVIETI E PROTESTE MUNAFÒ: "SIAMO ALLA FOLLIA"****Serie D / Stop a Legnano, Varese, Caronnesse e Castellanzese**

# Contagi, divieti, proteste Munafò: «Siamo alla follia»

**SERIE D** *Stop a Legnano, Varese, Caronnesse e Castellanzese*

Anche la quarta giornata di andata del campionato di Serie D in programma domani sarà monca. Rinviata ieri, su richiesta delle società, Varese-Caronnesse, Castellanzese-Casale e Lavagnese-Legnano. Richieste a causa di contagi Covid giunte da Casale (un membro dello staff), Caronnesse (un giocatore che ha una compagna di classe positiva) e Lavagnese. Il Dipartimento Interregionale non ha potuto fare altro che annullare le gare ma per Varese-Caronnesse è già stato fissato il recupero per mercoledì 18 novembre. Non ancora stabilite invece le date degli altri recuperi.

Dunque, i rinvii condizionano la massima categoria dei dilettanti, che rischia seriamente di non riuscire a concludere il campionato 2020/21. Così chiede chiarezza e trasparenza il presidente del Legnano, Giovanni Munafò: «Una ATS decide una cosa e un'altra agisce diversamente, è assurdo. Siamo arrivati alla follia, questo è il capolinea del calcio dilettantistico. O si rivede subito il protocollo oppure

si sospende il campionato, perché così non si gioca ad armi pari. Ho convocato un consiglio straordinario per martedì 13 ottobre per illustrare a tutti i soci la situazione. In quell'occasione vedremo il da farsi. Noi abbiamo già tre partite da recuperare, contro Chieri e Lavagnese in trasferta e contro il Gozzano al "Mari". Mercoledì prossimo non potremo presentarci a Chieri per il recupero ed è difficile che domenica 18 potremo affrontare il Saluzzo da noi. Se tutto va bene, torneremo a giocare il 25 ottobre, in occasione del derby a Castellanza, dunque dopo un mese di sosta. L'ultima e finora unica partita l'abbiamo disputata domenica 27 settembre in casa contro l'Arconatese». Il numero uno del sodalizio di via Palermo è amareggiato per una situazione che mai avrebbe immaginato di vivere: «Il campionato è falsato, ci sono squadre che hanno giocato sempre e altre che sono entrate in campo per una sola partita. Siamo in una situazione totalmente squilibrata dal punto di

vista della preparazione. Staremo ancora fermi, poi dovremo fare i tamponi dopo la fine della quarantena, quindi dopo il 14 ottobre. È evidente che il protocollo non regge: è fondamentale che venga rivisto con urgenza. L'ultima giornata di andata è in calendario per domenica 10 gennaio, pertanto dovremo giocare 18 partite in otto settimane, con il rischio di altri rinvii».

Tanti, anzi troppi i quesiti da risolvere: «Il protocollo attuale non può funzionare. Come società noi lo rispettiamo e lo abbiamo applicato, seguendo tutte le norme, in maniera scrupolosa. Poi, però, l'ATS può sospendere le partite e tenere un gruppo di giocatori isolato per 14 giorni. Come è fattibile per una compagine che non si allena da due settimane riprendere improvvisamente e affrontare una formazione avversaria che ha giocato e si è allenata regolarmente?».

**Guido Ferraro**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Infuriato il patron del Legnano, Giovanni Munafò (PubbliFoto)

pubblicato il 10/10/2020 a pag. 39; autore: Guido Ferraro

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

## UN'AZIENDA COMPLICATA CON 27 TESTE

**BUSTO ARSIZIO** - Accam è una società ormai storica del territorio. Unico inceneritore presente in provincia di Varese, ha alle spalle un percorso lungo quasi sessant'anni. Salutata come un'iniziativa innovativa nei primi decenni del

### Un'azienda complicata con 27 teste

suo percorso, Accam ha pagato nel tempo le difficoltà di un settore in continua evoluzione, non sempre limpido, in cui la presenza di una realtà pubblica è tanto preziosa quanto

costosa da difendere. Nel cammino di Accam non sono mancati incidenti e burrasche giudiziarie (l'ultima legata alla Mensa dei Poveri) e in generale la grande difficoltà è sem-

pre stata quella di trovare una mediazione fra i soci. I proprietari della Spa sono infatti 27 municipi e a ciò si aggiungono i continui cambiamenti politici che creano grande instabilità decisionale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

*pubblicato il 10/10/2020 a pag. 9; autore: non indicato*

**Cronaca**

**IL DILEMMA: FERMARSI O INVESTIRE?**

**Inceneritore / Il declassamento dell'impianto rischia di essere il colpo di grazia. Ma non è finita**

# Il dilemma: fermarsi o investire?

**INCENERITORE** *Il declassamento dell'impianto rischia di essere il colpo di grazia. Ma non è finita*

**BUSTO ARSIZIO** - L'unico impianto per rifiuti del Varesotto è ormai in bilico. E il potenziale colpo di grazia sta per arrivare. Perché in Regione sono stati chiari: Accam, senza più produrre energia (accade da metà gennaio, quando un incendio ha polverizzato le due turbine), non potrà più avere la qualifica di termovalorizzatore R1, ma dovrà essere declassato a semplice inceneritore D10. Ciò significa che, una volta steso il consuntivo 2020, l'azienda non potrà più smaltire una serie di rifiuti speciali che sono poi quelli più ambiti e capaci di generare introiti. E anche la partecipazione alle gare si farebbe in salita.

**Il progetto di riscatto**

L'impianto pubblico, con i conti feriti da danni e mancati guadagni, rischia di collassare. Eppure molti dei 27 Comuni soci non si vogliono arrendere alla situazione. Non fosse altro perché, anche in caso di messa in liquidazione della società, ci sarebbero da pagare costi di ammortamento e bonifica dei terreni da far paura. Così al cda capitanato da Angelo Bellora è stato affidato un piano di salvataggio che è già stato messo in bozza. Prevede la creazione di una Newco - cioè una nuova società - con fortissima presenza di alcune partecipate del territorio. È in particolare Amga di Legnano a vedersi prospettato un ruolo decisivo, in modo da guidare una serie composita di investimenti che consentano di rilanciare la storica struttura di Borsano.

**Il nodo è tutto politico**

Detto delle criticità finanziarie, che ormai stanno assumendo i contorni del dramma, il mantenimento di una società a guida pubblica passa però attraverso le scelte della politica. Ancora uno spiraglio per uscire dalla crisi esiste. Ma è necessario fare in fretta e decidere: si vuole prospettare un futuro di investimenti a lungo termine, oppure ci si piega al fallimento, scrivendo la parola fine alla storia? Il punto è che oggi i forni di incenerimento, da contratto, dovrebbero essere spenti nel 2027. Ma a queste condizioni quella data non regge. O, come sperano alcuni sindaci, a partire dal bustocco Emanuele Antonelli, la si sposta almeno sino al 2032 per dare sostanza al piano (ol-



**Sono momenti critici quelli che sta vivendo l'impianto Accam, oggi alle prese con la necessità di mantenere la qualifica di termovalorizzatore** (foto Blitz)

**La crisi di Accam non si ferma più ma gli amministratori stanno preparando strategie fino al 2032 che mettono al centro l'Amga di Legnano**

tretutto non è detto che le ultime notizie sul declassamento non costringano ad aggiungere qualche anno) oppure ci si andrà a schiantare nel giro di qualche mese.

**Il ruolo della Regione**

Per salvare il salvabile, si sta cercando sponda a Milano, negli uffici di Palazzo Lombardia. Certo evitare la perdita della qualifica è impossibile, perché eventuali deroghe legate al fatto che non c'è colpa diretta per le turbine bruciate (fra l'altro si sta attendendo che il giudice si pronunci sull'ipotesi che la responsabilità del danno sia da addossare al gestore Europower) farebbero insorgere gli altri impianti simili. Però si sta lavorando per ca-

**2025**

**● SCADENZA TERRENO**

La prima linea di demarcazione da considerare riguarda la concessione del terreno su cui sorge l'impianto dal Comune di Busto: la scadenza è fissata fra 5 anni

**2027**

**● SCADENZA CONVENZIONE**

Una data diversa è riportata sull'ultima convenzione, in cui la chiusura delle linee di incenerimento è fissata fra 7 anni nel 2027, dopo l'ennesimo spostamento

**2032**

**● NUOVA PROPOSTA**

Il nuovo piano industriale in stesura, che prevede la costituzione di una Newco aperta alle società partecipate territoriali, richiede di far slittare lo stop a fra 12 anni

pire la questione dei codici rifiuti, poiché forse qualche "prezioso" scarto potrebbe continuare ad arrivare a Borsano, in attesa che parta la ristrutturazione. Fatto sta che il momento è difficilissimo e per ora si naviga a vista. Settimana prossima, in assemblea, si cercherà di ottenere il via libera al piano di rilancio, dando poi il compito ad Antonelli di convincere la Lega bustocca a spostare pure la data di affitto del terreno. La sensazione è che mercoledì finirà in un nulla di fatto, con l'ennesimo rinvio. Ma anche con la consapevolezza che la vita di Accam è appesa a un filo e che il tempo è ormai agli sgoccioli.

Marco Linari  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 10/10/2020 a pag. 9; autore: Marco Linari

5 domande a Raffaele Cattaneo

**"SE IO FOSSI UNO DEI SINDACI COINVOLTI CI PENSEREI BENE PRIMA DI CHIUDERE"**

RAFFAELE CATTANEO

**«Se io fossi uno dei sindaci coinvolti ci penserei bene prima di chiudere»**

**Raffaele Cattaneo, assessore regionale all'ambiente, il declassamento di Accam, quindi la probabile impossibilità di smaltire alcune tipologie di rifiuto, può essere il colpo di grazia?**

«Se non c'è recupero energetico, così come avviene dal giorno dell'incendio in poi, l'impianto non può più ottenere la qualifica di R1 e darla sarebbe un falso. Però gli uffici stanno anche valutando alcuni codici di rifiuti che forse sono stati catalogati fra quelli non più smaltibili e che invece lo sarebbero comunque. In ogni caso il punto è che il declassamento dipende da una causa di forza maggiore, quindi stiamo sollecitando ad accelerare gli investimenti per adeguarsi».

**Ma vale la pena insistere con l'impianto?**

«Per Accam e i suoi soci assolutamente sì. L'azienda ha bisogno di pesanti investimenti e, prima li fa, meglio è. Così com'è, non può continuare a lungo. Eppure il presidente Bellora mi ha detto che stanno lavorando per la progressiva riparazione delle due turbine e per rinnovare la caldaia più vecchia».

**Se lei fosse uno dei sindaci soci cosa farebbe?**

«Prima di dismettere l'impianto, ci penserei molto bene. Neppure quella sarebbe un'operazione economicamente indolore. In primis per le bonifiche, perché Regione non può sostituirsi ai Comuni nelle loro responsabilità. Potremmo forse dare una mano, ma il grosso spetterebbe a loro. E poi oggi non è scontato, anzi è difficile che si riescano a trovare prezzi di smaltimento migliori. Così, se fossi un sindaco coinvolto, farei gli investimenti necessari».

**Il piano in stesura ha le gambe per camminare?**

«Riconosco l'impegno del nuovo Cda e dei primi cittadini coinvolti. La situazione è seria ma non irreversibile. Io ritengo che, se uno vuole prendere gli applausi in modo demagogico, ci mette poco a invocare la chiusura totale. Ma la responsabilità di governare è un'altra cosa. E comunque il fatto che a breve la gestione dell'impianto tornerà interna, potrebbe dare una mano a migliorare il quadro economico».

**Per la Regione è una presenza indispensabile?**

«Sinceramente, Accam è più importante per i soci che per noi. Non è Silla o Brescia, parliamo di meno del 5% dei rifiuti gestiti. Però, ripeto, il dovere di chi amministra è avere una visione complessiva. Noi rispetteremo le scelte dei Comuni, ma prima di spegnere tutto, io consiglieri di rifletterci a lungo».

Ma.Li.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 10/10/2020 a pag. 9; autore: Marco Linari

Cronaca

## L'ELEZIONE DI RADICE SCOMPAGINA I PIANI

## L'elezione di Radice scompagina i piani

**LEGNANO** - Si avvicina una nuova tappa cruciale per Accam. Mercoledì è infatti in programma l'assemblea dei soci in cui verrà esaminata la possibilità di creare una nuova società (una *Newco*, in gergo finanziario) che - aggregando Accam all'universo delle società partecipate - provi a rilanciare l'impianto, puntando sulla gestione dell'intero ciclo integrato dei rifiuti. A condizione però di posticipare nuovamente lo spegnimento dell'inceneritore: dal 2027 al 2032. La fase è critica, in gioco c'è la sopravvivenza della società. Una rinascita che, secondo il management, potrebbe avvenire solo grazie alla ristrutturazione aziendale. Bisogna però fare i conti col fatto nuovo degli ultimi giorni, ovvero l'elezione di Lorenzo Radice a sindaco di Legnano. L'insediamento di una giunta di cen-

tro sinistra spezza quel compatto blocco di centrodestra che negli ultimi anni ha caratterizzato le amministrazioni dei tre grandi soci. Che posizione prenderà il neo sindaco rispetto all'ipotesi di una nuova maxi-società con dentro pure Amga di Legnano? Facile immaginare che l'eventuale allungamento della vita di Accam farebbe storcere il naso all'ala più ambientalista della coalizione che ha sostenuto il nuovo capo di Palazzo Malinverni. Tuttavia - malgrado il fronte dei maggiori soci non sia più politicamente granitico - un accordo bipartisan non pare impossibile (lo stesso presidente Angelo Bellora è stato sindaco di Cardano per il centrosinistra). Chi ha già manifestato dolorosi mal di pancia per un piano che sposta al 2032 la chiusura dell'inceneritore è il M5S: «Ci chiediamo come sia possibile

che, dopo anni di studi, questa società non riesca a proporre nient'altro che continuare a incenerire» recita un comunicato congiunto dei gruppi di Busto e Magnago. «L'Europa e l'Italia puntano tutto su una svolta *green* che verrà spinta anche dai fondi del *Recovery Fund*. Accam versa in una situazione economicamente drammatica e di alto rischio. sappiamo che, ad oggi, l'impianto non è ancora coperto da assicurazione *all risk*, nonostante l'incendio del 14 gennaio». Intanto la consigliera bustocca Claudia Cerini ha chiesto «di poter avere una perizia dell'incendio, nonché l'evidenza dello smaltimento delle scorie». La conclusione del M5S è netta: «Se non ci sono più risorse e presupposti, l'impianto deve essere chiuso».

**Francesco Inguscio**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Lorenzo Radice, nuovo sindaco di Legnano eletto lunedì scorso, sposta gli equilibri nella governance di Accam perché i tre principali Comuni soci non sono più tutti quanti dominati dal centrodestra e questo obbligherà a nuove riflessioni**

(Pubblifoto)

pubblicato il 10/10/2020 a pag. 9; autore: Francesco Inguscio

Cronaca

**CASTELLANZA ORA SI RIACCENDE IMPLEMENTATO IL PIANO LED**

**Fuori dal buio / Nuovi interventi dopo le proteste dei cittadini**

# Castellanza ora si riaccende Implementato il piano a led

**FUORI DAL BUIO** Nuovi interventi dopo le proteste dei cittadini

**CASTELLANZA** - Si potrebbe battezzare "Operazione sicurezza strade e parchi" quella in fase di conclusione in questi giorni: la giunta Cerini ha messo in atto un piano finalizzato al potenziamento dell'illuminazione pubblica su tutto il territorio. Obiettivo: garantire maggiore sicurezza urbana, non solo contro gli incidenti ma anche contro la microcriminalità. Sì, perché da più fronti giungevano proteste e lamentele per le strade al buio, oppure non illuminate a sufficienza, cosicché è stata presa in mano la questione approfittando del cambio gestione dei punti luce ereditato dalla passata giunta.

**Nuovi pali e luci led**

«A occuparsene è Enel Sole, che con un programma concordato ha sostituito lampade al mercurio con led ad alta efficienza e bassi consumi energetici», spiega l'assessore ai Lavori pubblici Claudio Caldiroli: «Il programma è stato quasi completato: sono rimasti punti luce non al mercurio ma di una tecnologia succes-

siva: verranno anch'essi sostituiti, man mano che si esauriranno, con quelli a led». Non solo: nell'intesa sono previsti interventi per sostituzioni urgenti di pali per rotture dovute a sinistri stradali (solo in questi mesi due sono stati abbattuti dai camion in via Don Minzoni e sulla Saronnese), nonché un certo numero concordato di nuovi lampioni in angoli poco illuminati della città».

**Toccasana anche in periferia**

Aspetto di non poco conto, questo: ci sono viuzze centrali o strade periferiche completamente al buio nelle ore serali, tanto che i residenti hanno manifestato all'amministrazione comunale o alla polizia urbana il timore che ne approfittino i malviventi per commettere furti nelle case o all'aperto. «A breve - annuncia Caldiroli - verranno messi cinque nuovi punti luce in alcune vie segnalate dai cittadini. Sempre con Enel Sole sono stati concordati interventi (in questo caso da effettuare a nostre spe-

se) di arredo urbano come la recente sostituzione di tutte le lampade in via Roma».

**Parchi e passaggi pedonali**

Ma c'è di più: legato alle compensazioni per la nuova centrale al vapore nel polo chimico, è stato previsto il potenziamento dei punti luce dei parchi cittadini, di modo da tenere alla larga i maleducati e malintenzionati che la scarsa illuminazione agevola (come chiesto dalle famiglie e da chi frequenta abitualmente i giardini pubblici). È compreso il parco del Buon Gesù. Fra le opere di riqualificazione energetica, infine, c'è il rinnovo dei passaggi pedonali: con un importo di 45mila euro, finanziati dalla Regione nell'ambito delle sovvenzioni post-Covid, verranno illuminati con luci in grado di migliorare la visibilità degli automobilisti con l'oscurità. Insomma, meno incidenti e meno furti. Perlomeno così si spera

**Stefano Di Maria**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA



È in corso il grande restyling dell'illuminazione (foto Blitz)

pubblicato il 11/10/2020 a pag. 31; autore: Stefano Di Maria

**Lavori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)**

Dib attito infinito / Mentre occorre decidere se investire di nuovo o dare lo stop all'impianto, si fanno largi i Comuni del circondario

"I CAMINI DI ACCAM VANNO CHIUSI NON SENTIAMO ALTRE RAGIONI"

M5S all'attacco / Netta contrarietà all'ipotesi di smaltire rifiuti speciali

DIBATTITO INFINITO

Mentre occorre decidere se investire di nuovo o dare lo stop all'impianto, si fanno largo i Comuni del circondario

27

COMUNI SOCI

L'unico inceneritore in provincia di Varese conta 27 Comuni associati tra cui è difficile mediare

2

GRAVI INCIDENTI

Dopo quello di alcuni anni fa e altri più piccoli, a gennaio un incendio ha distrutto due turbine

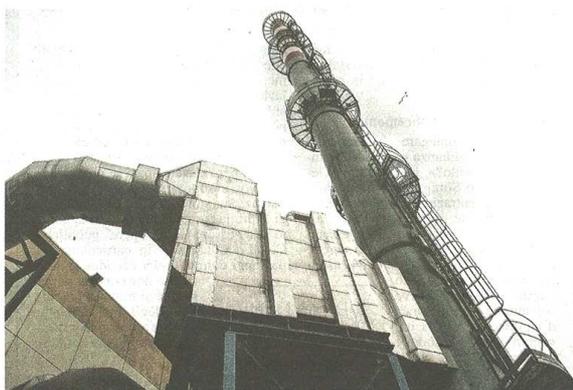
D10

CLASSE

Da termovalorizzatore l'impianto Accam finirebbe per venire declassato a semplice inceneritore

# «I camini Accam vanno chiusi Non sentiamo altre ragioni»

M5S ALL'ATTACCO Netta contrarietà all'ipotesi di smaltire rifiuti speciali



**BUSTO ARSIZIO -** Caso Accam. Se invocare la chiusura fosse davvero un facile esercizio di demagogia, come sostiene Raffaele Cattaneo, assessore regionale all'Ambiente, di recente intervenuto nel dibattito, chi proprio non avverte alcun timore a rispondere di tale accusa è il Movimento 5 Stelle. Più nello specifico, è da Magnago che si leva una risentita replica a chi cerca di «salvare il salvabile» per dare un futuro all'inceneritore di Borsano. Per Emanuele Brunini, coordinatore e consigliere comunale, il tempo delle riflessioni è terminato da un pezzo: «Quei camini vanno chiusi e basta. Ogni altro discorso non sta in piedi, tanto che mi chiedo se Cattaneo in Regione sia l'assessore all'Ambiente o cosa. Accam ha approvato un piano industriale, disapprovato con voto contrario dal mio Comune e da me aspramente criticato, che prevede la chiusura delle linee di incenerimento al 2027, ma per stare in piedi afferma che smaltire i rifiuti urbani dei comuni soci, che è poi la sua ragion d'essere, il motivo stesso per cui esiste

quell'inceneritore, non basta più. Bisogna smaltire rifiuti speciali, che i comuni non producono e che vanno presi da fuori. Se nonché, in conseguenza all'incendio dell'inverno scorso che ha messo fuori uso le turbine, le quali rappresentavano anche l'unico modo con cui l'impianto fosse in grado di produrre energia elettrica, lo stesso impianto è stato declassato da una classificazione R-1 alla D-10, che per dirla in soldoni non ammette più la possibilità di conferire e

bruciare questi rifiuti speciali provenienti da fuori. Allora sarebbe interessante che da Accam ci spiegassero perché hanno pro-

«O nella società sono incompetenti oppure giocano con il tempo»

posto un piano industriale simile ad aprile, quando sapevano, o avrebbero dovuto sapere che non era più

nelle loro possibilità attuarlo? Sono incompetenti o giocano con il tempo, rimandando sempre ogni decisione ad libitum?», chiede Brunini, che ne ha anche per i Comuni soci. «Uno degli argomenti sbandierati a favore di Accam è quello che, alla fine, conviene sempre più conferire lì che altrove, in termini economici. Ma non è vero. Lo prova l'esempio di Rescaldina, che di recente è andata a gara. Accam non ha partecipato. Ha vinto A2A a 109,5 euro a

tonnellata compreso il trasporto. Noi di Bienate e Magnago Accam la paghiamo 105 euro a tonnellata. Davvero un bel risparmio, non c'è che dire».

Un altro argomento che Brunini e i pentastellati smonterebbero volentieri, se ne avessero la possibilità, riguarda il traffico veicolare: «Dicono che l'inceneritore genera meno che il traffico. Però, si dà il caso che l'inceneritore generi del traffico che perlopiù passa proprio sul nostro territorio. Ci piacerebbe allora quantificarlo, questo traffico, ed è per questo che abbia-

mo presentato un'interpellanza e una richiesta di accesso agli atti in merito. Quanti camion? Quale frequenza di transito? Quanto smog si aggiunge all'inceneritore? Nessuna risposta. A riprova del livello di trasparenza con cui viene amministrata quella società. Così, ci siamo rivolti alla Regione, tramite il nostro gruppo, con maggiori aspettative di ricevere una risposta, che confidiamo possa arrivare anche a breve».

Carlo Colombo  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 12/10/2020 a pag. 19; autore: Carlo Colombo

Con Amga

**CAMBIANO GLI EQUILIBRI**

CON AMGA

## Cambiano gli equilibri

Una decisione va presa. Regione ha una visione ben precisa: Accam, senza produrre energia (cosa che si verifica da gennaio, da quando un incendio ha distrutto due turbine), non potrà più avere la qualifica di termovalorizzatore R1, ma dovrà essere declassato a semplice inceneritore D10. L'azienda, in questa prospettiva, non potrà più smaltire una serie di rifiuti speciali che di fatto generano parecchi introiti.

L'impianto pubblico è in netta crisi, ma molti dei 27 Comuni soci non vogliono cedere al declassamento: se si procedesse con la messa in liquidazione della società, ci sarebbero da pagare costi immensi per ammortamento e bonifica dei terreni. Il piano di salvataggio prevede una nuova società in cui anche Amga farebbe la sua parte. Gli equilibri sono tutti da ricostruire.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

*pubblicato il 12/10/2020 a pag. 19; autore: non indicato***Cronaca**

**GIOCHI ANTICHI E CANZONI DELL'OSTERIA**

Parco Altomilanese / Niente caldarroste, ma una merenda apprezzata dai bimbi

# Giochi antichi e canzoni dell'osteria

**PARCO ALTOMILANESE** *Niente caldarroste, ma una merenda apprezzata dai bimbi*

**BUSTO ARSIZIO** - Giochi di una volta e canzoni dell'osteria. Ma anche un menù degno della più tipica trattoria lombarda. Un pomeriggio popolaresco e tra la natura ha attratto ieri numerose famiglie alla cosiddetta "pinetina", all'ingresso castellanzese del Parco Alto Milanese.

Era l'evento di chiusura della stagione estiva e delle sue molte attività, che quest'anno non sono state poche ma si sono dovute concentrare nel solo mese di settembre.

La prima cosa, i bimbi intervenuti sono stati coinvolti da Teatro Pane e Mate alla scoperta di trenta giochi che saranno stati famigliari ai nonni e ai bisnonni più che ai loro genitori: in legno, immancabilmente fai-da-te, dopo avere allietato l'infanzia delle generazioni che furono, hanno incuriosito le ultime arrivate, che non anno mancando di divertirsi a loro volta. Poi, merenda per tutti.

In assenza delle caldarroste cucinate e offerte come da tradizione dagli Alpini, che per cautela e rispetto dei propri morti da coronavirus hanno evitato di prendere parte alla festa, ad esprimere i "sapori d'autunno" sul palato sono state le nocciole che sono alla base della Nutella. Con la ripresa dei giochi, stavolta quelli dell'area deputata davanti alla Baytina, sotto la pergola dello stesso locale si è esibito alla chitarra e voce Francesco Marelli in veste di cantastorie. Il repertorio proposto è stato lo stesso della Milano dei Gufi e di Enzo Jannacci, sempre cullata di lento scorrere dei navigli e del vino. Per i più piccoli che ancora con il dialetto hanno poca dimestichezza ci ha pensato l'associazione Crocevia dei Viandanti, con la proposta dello spettacolo "Alla scoperta dei segreti del bosco". Per chi dalle favole avesse voluto passare ad un'esperienza reale, c'erano sempre le guardie ecologiche, disponibili a visite guidate all'interno del parco.

C. Co.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sapori di autunno e un pizzico di dialetto per chiudere le iniziative che a settembre hanno riportato l'area all'uso abituale



pubblicato il 12/10/2020 a pag. 19; autore: Carlo Colombo

Cronaca

"CHI RICEVE IL REDDITO CONTROLLI GLI STUDENTI"

Ipotesi di incarico / Occorre vigilare a ingresso e uscita

# «Chi riceve il reddito controlla gli studenti»

**IPTOTESI DI INCARICO** Occorre vigilare a ingresso e uscita



Per gestire i flussi di ragazzi serve aiuto

**CASTELLANZA** - Le scuole, in merito a ripartenza e strutture, sono state al centro di un acceso dibattito in consiglio comunale.

#### Controlli anti-assembramento

«Perché non impiegare chi prende il reddito di cittadinanza nei controlli anti-assembramento?», ha proposto il leghista Angelo Soragni, che ha evidenziato la concentrazione di genitori e ragazzi, contro le norme anti-Covid, all'esterno dei plessi: «Dovrebbe esserci un controllo e allora non vedo perché non prendere personale fra i 154 castellanzesi che percepiscono questo sussidio. Serve soprattutto negli orari d'ingresso e di uscita, magari anche durante l'intervallo». La consigliera delegata alla Scuola, Rosangela Olgiati, ha assicurato che la situazione nelle scuole sia sotto controllo: «Ogni plesso ha tre ingressi separati, dove i ragazzi vengono fatti entrare e uscire in modo scaglionato. Per quanto riguarda l'intervallo, rimangono sempre al loro banco consumando la merenda e si muovono solo per andare ai servizi».

#### Adeguamenti strutturali

Il dibattito sulla scuola è stato l'occasione per fare il punto sui fondi spesi per gli adeguamenti strutturali al fine di garantire il distanziamento: è di 28mila euro la cifra assegnata a Castellanza con un contributo europeo. Alle elementari Manzoni sono state attuate opere edili, con l'aula di informatica dive-

nuta doppia e l'acquisto di 34 banchi di altezze diverse e altrettante sedie. Alle medie Da Vinci sono state spostate le lavagne per migliorare la logistica delle aule, sono stati sanificati gli impianti nelle due mense e i laboratori d'arte sono adesso normali classi. All'elementare De Amicis sono stati spostati degli armadi per ricavare spazi in più. «Questi lavori si sono aggiunti ad altri di manutenzione straordinaria, per un totale di 106mila euro, nel plesso - ha aggiunto l'assessore alle Opere pubbliche Claudio Caldiroli - In particolare nei passaggi comuni e dei corridoi, dove i soffitti non erano a norma perché si tratta di un edificio degli anni Settanta, costruito secondo criteri che non sono più ammessi».

Dopo i tanti adeguamenti strutturali ora va gestito un anno speciale

#### Votare altrove

Polemiche, da parte del consigliere Michele Palazzo, perché non è stata accettata la richiesta di non chiudere le scuole per la consultazione referendaria, che magari si sarebbe potuta spostare altrove: «Non era possibile trovare sedi alternative per 14 seggi - ha affermato Caldiroli - Senza contare che avremmo dovuto investire migliaia di euro per adattare gli spazi e avvisare 12mila elettori che dovevano votare da un'altra parte». Palazzo è rimasto della sua idea: anzi, ha sostenuto che volendo si sarebbero potuti allestire i seggi in altre strutture comunali: al centro civico, al palazzetto o in palestra.

Stefano Di Maria  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 12/10/2020 a pag. 20; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

## GIÀ DIECI MATCH RINVIATI. GIOVEDÌ DEBUTTO BIANCOROSSO AL "FRANCO OSSOLA"

### Già dieci match rinviati. Mercoledì debutto biancorosso al "Franco Ossola"

Sono tre le sfide rinviate nel quarto turno del girone A di serie D a causa di problematiche legate al contagio da Covid-19: Lavagnese-Legnano e Castellanzese-Casale non hanno ancora una data fissata per il recupero mentre per il derby fra Cit-

tà di Varese e Caronnesi è già stato individuato mercoledì 18 novembre (ore 14.30) come primo giorno possibile per consentire alle squadre di Sassarini e Gatti di disputare la sfida in programma al Franco Ossola. Mercoledì 14 i biancoros-

si, salvo sorprese, recupereranno il match del secondo turno in casa col Pont Donnaz, Casale-Gozzano e Sanremese-Lavagnese, tutte alle ore 15. Rinviate invece Chieri-Legnano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 12/10/2020 a pag. 4; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

"RISCHIAMO DI VANIFICARE TUTTA LA PREPARAZIONE"

David Sassarini cerca di tenere "caldo" il suo Città di Varese



# «Rischiamo di vanificare tutta la preparazione»

David Sassarini cerca di tenere "caldo" il suo Città di Varese

Niente derby Città di Varese-Caronnese ieri pomeriggio all'Ossola. Un giocatore dei rossoblù che ha una compagna di classe positiva al Covid ha portato al terzo rinvio di fila per il Varese. Il debutto casalingo dei biancorossi è così rinviato di tre giorni, a mercoledì 14 ottobre (ore 15) quando arrivano i neopromossi valdostani del Pont Donnaz, che lo scorso mercoledì l'allenatore del Varese David Sassarini ha visto perdere (3-1) sul campo della Caronnese nel primo turno infrasettimanale.

«Speriamo si possa tornare in campo» inizia così la disamina del tecnico spezzino, che si avvale dello staff composto da Alessandro Cortinovis, Marco Trovarelli, Mario Vella e Carmelo Famigliari. «Con i miei collaboratori stiamo cercando le soluzioni ottimali per non vanificare quanto fatto durante la preparazione e le amichevoli estive. Siamo fermi come partite giocate da domenica 27 settembre quando abbiamo perso 1-0 a Sestri Levante. Tutti i ragazzi non vedono l'ora di riprendere per raccogliere i primi punti. Spero, auspico, che mercoledì si possa fare sul serio col Pont Donnaz».

Varese che non potrà schierare gli indisponibili Simonetto in difesa, Scampini in mezzo al campo, Lillo davanti: un elemento per reparto: «Dispongo di una rosa in grado di far fronte a tre assen-



David Sassarini, tecnico del Città di Varese (foto Blitz)  
A destra, due momenti dell'unica sfida giocata fin qui dai biancorossi sul campo del Sestri Levante (foto Italamedia)

ze, la sosta ci ha permesso di recuperare qualche acciaccio di lieve entità. Non deve essere l'assenza di due o tre elementi a condizionare l'entità di una squadra. Però, se non riusciamo a giocare con continuità, non è facile diventare squadra, crescere, migliorare negli errori, che inevitabilmente si commettono». Sassarini si aggiunge ai

colleghi che non vogliono assolutamente che il campionato debba fermarsi: «Non voglio giudicare nessuno, ma così si fa fatica a lavorare. Ma dobbiamo comunque fare di tutto

nostro lavoro come invece accade col pubblico, e nel nostro caso i tifosi biancorossi hanno una valenza notevole».

Buttando un occhio sul campionato: «C'è grande equilibrio, non vedo una squadra che si eleva nettamente sopra le altre. Domenica scorsa ho visto Arconatese-Sanremese, mercoledì Caronnese-Pont Donnaz: credo che non ci sia un risultato scritto in partenza e che le vittorie delle neopromosse Saluzzo a Casale, Derthona sul campo della Folgore Caratese, siano la testimonianza che si può perdere e vincere con tutti. Noi abbiamo ampi margini di miglioramento, che però possono emergere solo giocando in campionato, facendo fare esperienza e crescere i nostri tanti giovani». Ed a proposito di virgulti biancorossi, sabato nella prima partita della formazione Juniores è arrivato il pareggio (1-1) in trasferta contro gli orobici del Ponte san Pietro, viatico per una stagione dove anche nella seconda squadra il Varese intende gettare le basi per un futuro radioso. Varese che ha già avuto dal Dipartimento Interregionale le date dei successivi recuperi: mercoledì 28 ottobre (ore

14.30) al "Nino Ciccone" contro l'Imperia, mercoledì 18 novembre (ore 14.30) in casa contro la Caronnese.

Guido Ferraro  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Fermarsi vorrebbe dire non percepire gli sforzi fatti»

«Decisiva la riapertura degli impianti. Senza tifosi non è calcio»

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

pubblicato il 12/10/2020 a pag. 4; autore: Guido Ferraro

## FERMARSÌ E BATTER CASSA PER ESSER TUTELATI

# Fermarsi e batter cassa per esser tutelati

di **SILVIO TRANQUILLINI**

*In questo primo mese di campionato di serie D sono già state rinviate 10 partite su 40. Un bel 25% dell'intera attività. Quasi tutte (si escluda la sola Sanremese-Lavagnese al primo turno) a causa di contagi o presunti tali da Covid-19. Chi ha avuto dei positivi o chi semplicemente ha avuto un giocatore compagno di classe di un ragazzo infetto o chi addirittura si è visto fermare da Asl o ATS di riferimento. Curiosamente, le società della nostra zona sono tra le più colpite da questi eventi: Città di Varese e Legnano, in particolare sono scese in campo una sola volta, alla prima giornata. Caronnesse e Castellanzese hanno fin qui disputato solo tre partite mentre l'Arconatese è l'unica a pieno regime. Il presidente varesino, su queste colonne, la settimana scorsa poneva sul piatto il pesante tema economico che in questo momento grava sui club colpiti dalla malattia. Sabato scorso quello lilla Giovanni Murafo, vistosi*

*rinvitare la sfida prevista ieri contro la Lavagnese (altra squadra scesa fin qui in campo una sola volta), si è fatto poi portavoce di un ulteriore disagio, sempre più diffuso non solo sul piano dei soldi, ma della stessa credibilità dell'intero movimento. Che senso ha un campionato nel quale si affrontano squadre al top e altre che invece non si allenano da settimane? Il tutto poi per indebitarsi in tamponi costantemente negativi e vedersi magari annullata la trasferta, da un ente che col calcio non ha nulla a che spartire, quando si ha un piede già sul pullman. Questo per quanto riguarda la serie D, ma non è migliore la situazione, anzi è peggiore, se si scende di categoria, vista la miriade di gare annullate nei campionati regionali, a maggior ragione dopo la partenza dei tornei giovanili che coinvolgono i ragazzi delle scuole. Spiace autocitarsi ma lo scorso 14 settembre, il giorno della ripartenza del calcio in Lombardia con le coppe regionali, ci domandavamo già se avesse senso ripartire: il caso era il rin-*

*vio della partita di Sestese-Castanese per un presunto contagio ma ad esso s'assomava il tema della riapertura delle tribune, decisivo per la sopravvivenza delle società. A un mese di distanza la situazione è divenuta surreale e quello che spiace più di tutto è lo smarrimento di società e praticanti che, semplicemente, non si stanno godendo affatto quello che dovrebbe essere uno svago. Già, perché se qualcuno se lo fosse dimenticato, questo è formalmente sport dilettantistico. E chi se ne frega se girano soldi che diventano stipendi: chi deve prendere decisioni su questi campionati, se ritiene immorale che un "dilettante" si mantenga col calcio, prenda delle decisioni. Altrimenti continui a chiudere un occhio come fa per pura convenienza da decenni, e tuteli i propri tesserati. E la si pianti di trattare il "nostro" calcio come se fosse quello professionistico. Perché, diciamo così, il calcio dei poveri è ripartito e sta andando avanti solo per la mania di scimmiettare quello dei ricchi. Ma i*

*"pro" sono una cosa, gli amatori un'altra. E quindi i casi sono due. Si stabilisce che non ci si contagia se non si ha uno stipendio, ops... un rimborso con almeno cinque zeri e quindi si fa un protocollo ad hoc per i dilettanti e non ci si ferma più. Oppure si prende atto della situazione ridicola e ci si ferma. Non ci sono alternative a parte il circo che stiamo vivendo. O forse, a fronte del totale immobilismo di vertici Figc e Lnd che ad aprile sostenevano che si dovesse tornare in campo persino nella Bergamasca, dovrebbero essere le stesse società a prendere la situazione in mano e dire stop, chiedendo contestualmente indietro i soldi promessi dopo la sospensione della passata stagione e fin qui rimasti solo nella fantasia di organi federali e ministero. Devono fermarsi e batter cassa anche se pensano che il Covid non esiste. Lo devono fare per dare un segnale. E per non farsi più prendere in giro.*

© RIPRODUZIONE RISERVATA



pubblicato il 12/10/2020 a pag. 4; autore: Silvio Tranquillini

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

## MAZZOLENI: "STOP DEFINITIVO? SAREBBE UN DISASTRO. EVITIAMOLO"

## Mazzoleni: «Stop definitivo? Sarebbe un disastro. Evitiamolo»



Achille Mazzoleni (Bis2)

(g.fer.) - Dopo il significativo pareggio esterno nel primo turno infrasettimanale a Sanremo (0-0), la Castellanzese voleva dare continuità al positivo avvio di campionato: 5 punti in 3 partite. E invece, la sfida di ieri pomeriggio al "Provassi" contro il Casale, verrà quasi certamente recuperata mercoledì 18 novembre. Terzo rinvio per i nerostellati, che debbono già recuperare le gare della prima giornata al "Palli" col Gozzano e della seconda sul campo della Lavagnese. «Pur con pochi allenamenti a disposizione, reduci com'eravamo dalla più lunga trasferta della stagione, eravamo in ottime condizioni - afferma l'allenatore Achille Mazzoleni -. Anche Colombo era rientrato in gruppo e le premesse per disputare una buona gara le avevo percepite tutte. Nella partitella di sabato mattina i ragazzi erano carichi. Peccato doverci fermare, ma sono situa-

zioni che non dipendono dalla nostra volontà». La positività al Covid 19 di un membro dello staff dei monferrini ha costretto il Casale a chiedere il rinvio. Anche la compagine piemontese è rannaricata dal doversi fermare ancora, oltretutto dopo aver perso in casa col Saluzzo (1-0) mercoledì. «Non se ne esce se non si cambiano i protocolli, questi continui rinvii sono deleteri per tutti - afferma l'allenatore dei piemontesi Francesco Buglio, già secondo di Marcello Lippi, oltre 600 panchine e sei campionati vinti in carriera -. Continuando così il campionato non è più credibile, ma è anche vero che fermarsi e annullare tutta la stagione sarebbe anche peggio. In serie D siamo Dilettanti per status, di fatto molta gente vive di calcio, sospendere tutto sarebbe un danno per molte famiglie. Io sono perché sia pure a singhiozzo, magari anche al-

lungando a giugno e luglio il campionato, si vada avanti».

Opinione condivisa anche dal collega della Castellanzese Mazzoleni: «Bisogna abituarsi a convivere col virus, ma non si può pensare di fermare i campionati. Forse io vado un po' controcorrente, ma pensare di fermare il calcio sarebbe un boomerang per tantissimi motivi. Il calcio dà lavoro a molte persone. È come la scuola, le attività produttive e tutto ciò che fa parte della nostra società. Non si può rimanere chiusi in casa per mesi. Certo, scongiurare un altro lockdown è fondamentale. Bisogna prestare attenzione, ma questo la gente che ha testa lo dovrebbe aver capito. Io vedo nei nostri ragazzi massima responsabilità, poi l'imprevisto può succedere. Ma guai a pensare anche solo per un istante di fermarci definitivamente, perché peggioreremmo sicura-

mente tutto ciò che fa parte della nostra vita, del nostro modo di essere». La Carronese domani tornerà ad allenarsi per preparare la vicina trasferta di domenica a Busto Garolfo contro l'Arconatese che Mazzoleni ha visto recentemente con la Sanremese: «La squadra del collega Livieri è una realtà consolidata in questa categoria che frequenta con apprezzabili risultati per il quarto campionato consecutivo. Ha giovani interessanti e qualche elemento esperto che li sa spronare. Con la Sanremese dopo l'inizio in sofferenza hanno rimontato due gol, fallendo un rigore e ad un certo punto avrebbero addirittura potuto vincere, poi nel finale hanno perso immeritatamente. Sarà una gara complicata, come del resto lo sono tutte in questo campionato» conclude l'allenatore lecchese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 12/10/2020 a pag. 5; autore: Guido Ferraro

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

## VIA MORELLI ALLAGATA: IL PONTE RESTA CHIUSO SERVE IL SOTTOPASSO

## CASTELLANZA

**Via Morelli allagata:  
il ponte resta chiuso  
Serve il sottopasso**

**Durante** l'ultima ondata di maltempo per le forti precipitazioni il vecchio ponticello in via Morelli, nella zona della stazione Nord di Castellanza, si è allagato, per tre giorni chiuso al traffico. Succede sempre più spesso, ogni volta che piove e la situazione di disagio che causa agli automobilisti e a quanti da Busto si recano alla stazione castellanese conferma la necessità di aprire il nuovo sottopassaggio, per ora opera incompiuta che lotta contro il degrado.

**Più volte** dagli amministratori locali è stata chiesta attenzione sulla struttura, che rientra nel progetto di quadruplicamento della Rho - Gallarate e subordinata alla realizzazione del raccordo tra la linea delle Fs e quella per Malpensa. Il sindaco di Castellanza Mirrella Cerini intende interpellare di nuovo Rfi e il Ministero delle Infrastrutture, «chiederò di nuovo la modifica del progetto ferroviario in modo tale che sia possibile completare il sottopassaggio e aprirlo finalmente alla circolazione, è un'opera di cui la zona di via Morelli ha necessità». Il rischio è che venga abbattuto, "sacrificato" al raccordo, che doveva essere pronto per Expo 2015 e sulla cui utilità molte oggi sono le perplessità, **R.F.**

pubblicato il 10/10/2020 a pag. 10; autore: Rosella Formenti

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

# VareseNews

pubbl. il 09/10/2020 a pag. web; autore: Redazione

## SERIE D, LA CASTELLANZESE OSPITA IL CASALE

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Per il quarto turno del Girone A domenica 11 ottobre (ore 15.00) al "Provasi" arrivano i nerostellati piemontesi

<https://www.varesenews.it/2020/10/serie-d-la-castellanzese-ospita-casale/969002/>

pubbl. il 09/10/2020 a pag. web; autore: Marco Corso

## L'ECONOMIA CHE SALVA IL PIANETA E CREA SVILUPPO SOSTENIBILE IN CATTEDRA ALLA LIUC

Università

Il un nuovo format multimedia-live firmato Economy Group farà tappa alla Liuc martedì 13 ottobre. Ecco come partecipare

<https://www.varesenews.it/2020/10/leconomia-salva-pianeta-crea-sviluppo-sostenibile-cattedra-alla-liuc/969118/>

pubbl. il 09/10/2020 a pag. web; autore: Redazione

## RINVIATA ANCHE CASTELLANZESE – CASALE

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Dopo i rinvii di Legnano e Varese - Caronnesse, è arrivata la comunicazione che anche a Castellanza non si giocherà

<https://www.varesenews.it/2020/10/rinviata-anche-castellanzese-casale/969138/>

pubbl. il 10/10/2020 a pag. web; autore: Redazione

## UN POSITIVO NELLO STAFF DEL CASALE FA RINVIARE IL MATCH CON LA CASTELLANZESE

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

La società nerostellata ha chiesto immediatamente alla Lega Nazionale Dilettanti la cancellazione dell'incontro valido per la quarta giornata del campionato

<https://www.varesenews.it/2020/10/un-positivo-nello-staff-del-casale-rinviare-match-la-castellanzese/969253/>

Parco Altomilanese

pubbl. il 11/10/2020 a pag. web; autore: Valeria Arini

## LA FESTA D'AUTUNNO RIEMPIE IL PARCO ALTO MILANESE, «PATRIMONIO COMUNE DA TUTELARE»

Cronaca

Decine di famiglie hanno preso parte all'evento di chiusura della stagione alla Baitina. Presenti i tre sindaci del consorzio, assente il presidente del Pam Carlo Maria Bianchi

Photogallery on line

<https://www.varesenews.it/2020/10/la-festa-dautunno-riempie-il-parco-alto-milanese-patrimonio-comune-da-tutelare/969437/>

pubbl. il 12/10/2020 a pag. web; autore: Redazione

## AL VIA LA CAMPAGNA DI VACCINAZIONE ANTINFLUENZALE DI CASTELLANZA

Servizi alla persona (serv. sociali)

Su richiesta dei medici che hanno il loro studio in via Vittorio Veneto l'amministrazione mette a disposizione una sala al piano terra della Biblioteca Civica per favorire l'accesso in sicurezza dei cittadini

<https://www.varesenews.it/2020/10/al-via-la-campagna-vaccinazione-antinfluenzale-castellanza/969538/>

# IL GIORNO

pubbl. il 11/10/2020 a pag. web; autore: Rosella Formenti

## BUSTO, IL CONSORZIO ACCAM SULL'ORLO DEL BARATRO

Cronaca

Cause milionarie, impianti da rinnovare e ora il declassamento: mercoledì un'assemblea decisiva per il futuro dell'inceneritore

<https://www.ilgiorno.it/varese/cronaca/inceneritore-accam-1.5596750>

pubbl. il 11/10/2020 a pag. web; autore: Cristiano Comelli

## EFFETTO COVID IN D: CITTÀ DI VARESE, CARONNESE E CASTELLANZESE AI BOX

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Tesserato rossoblu positivo: salta il derby dell'Ossola. Niente Casale per i neroverdi

<https://www.ilgiorno.it/varese/cronaca/effetto-covid-in-d-citt%C3%A0-di-varese-caronese-e-castellanzese-ai-box-1.5598893>

# LegnanoNews

pubbl. il 09/10/2020 a pag. web; autore: Redazione

## “STATI UNITI AL BIVIO”, UN LIBRO A CURA DELLA ASSOCIAZIONE CULTURALE AREA GIOVANI DI CASTELLANZA

Cronaca

Dal 15 ottobre si potrà acquistare all'edicola di via Cantoni di Castellanza e le librerie Boragno di Busto Arsizio e Nuova Terra di Legnano

<https://www.legnanonews.com/aree-geografiche/varesotto/2020/10/09/stati-uniti-al-bivio-un-libro-a-cura-della-associazione-culturale-area-giovani-di-castellanza/955363/>

pubbl. il 10/10/2020 a pag. web; autore: Redazione

## UN POSITIVO NELLO STAFF DEL CASALE FA RINVIARE IL MATCH CON LA CASTELLANZESE

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

La società nerostellata ha chiesto immediatamente alla Lega Nazionale Dilettanti la cancellazione dell'incontro valido per la quarta giornata del campionato

<https://www.legnanonews.com/sport/2020/10/10/un-positivo-nello-staff-del-casale-fa-rinviare-il-match-con-la-castellanzese/955391/>

Parco Altomilanese

pubbl. il 11/10/2020 a pag. web; autore: Valeria Arini

## LA FESTA D'AUTUNNO RIEMPIE IL PARCO ALTO MILANESE, «PATRIMONIO COMUNE DA VALORIZZARE»

Cronaca

Decine di famiglie hanno preso parte all'evento di chiusura della stagione alla Baitina. Presenti i tre sindaci del consorzio, assente il presidente del Pam Carlo Maria Bianchi

Photogallery on line

<https://www.legnanonews.com/aree-geografiche/legnano/2020/10/11/la-festa-dautunno-riempie-il-parco-alto-milanese-patrimonio-comune-da-tutelare/955506/>

pubbl. il 12/10/2020 a pag. web; autore: Redazione

## AL VIA LA CAMPAGNA DI VACCINAZIONE ANTINFLUENZALE DI CASTELLANZA

Servizi alla persona (serv. sociali)

Su richiesta dei medici che hanno il loro studio in via Vittorio Veneto l'amministrazione mette a disposizione una sala al piano terra della Biblioteca Civica per favorire l'accesso in sicurezza dei cittadini

<https://www.legnanonews.com/salute/2020/10/12/al-via-la-campagna-di-vaccinazione-antinfluenzale-di-castellanza/955547/>

# la Repubblica MILANO.it

pubbl. il 09/10/2020 a pag. web; autore: Lucia Landoni

## GIORNATA DELLA SINDROME DI DOWN: A CASTELLANZA IL COMUNE CREA UN LOGO AD HOC PER LA TRISOMIA 21

Servizi alla persona (serv. sociali)

Ottobre è il mese dedicato alla sensibilizzazione sulla sindrome, per questo alcune mamme di bambini e ragazzi down hanno proposto all'amministrazione il logo con un maxi trifoglio: "Lavoriamo assieme per l'inclusione di tutti"

[https://milano.repubblica.it/cronaca/2020/10/09/news/ottobre\\_mese\\_sindrome\\_di\\_down\\_castellanza\\_inventa\\_un\\_logo\\_ad\\_hoc-269993602/](https://milano.repubblica.it/cronaca/2020/10/09/news/ottobre_mese_sindrome_di_down_castellanza_inventa_un_logo_ad_hoc-269993602/)

pubbl. il 09/10/2020 a pag. web; autore: Redazione

## **NUOVA STAGIONE PER L'ASSOCIAZIONE LIUC ALUMNI**

Università

Nuova stagione per l'associazione LIUC Alumni che si presenta al pubblico mercoledì 14 ottobre 2020 alle ore 18 con un evento in presenza e in collegamento live aperto a tutti, in particolar modo ai laureati LIUC

<https://www.sempionenews.it/event/nuova-stagione-per-lassociazione-liuc-alumni/>

pubbl. il 09/10/2020 a pag. web; autore: Redazione

## **CAMPAGNA VACCINAZIONE ANTINFLUENZALE IN UN SALA DELLA BIBLIOTECA**

Servizi alla persona (serv. sociali)

Una sala della Biblioteca Civica di Piazza Castegnate a Castellanza, a disposizione per la Vaccinazione Antinfluenzale

<https://www.sempionenews.it/cronaca/campagna-vaccinazione-antinfluenzale-in-un-sala-della-biblioteca/?cn-reloaded=1>

pubbl. il 10/10/2020 a pag. web; autore: Redazione

## **CASTELLANESE, RINVIATA LA GARA CON IL CASALE**

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

La gara tra i neroverdi ed il Casale in programma per domenica 11 ottobre è stata rinviata.

<https://www.sempionenews.it/sport/castellanzese-rinviata-la-gara-con-il-casale/>

pubbl. il 10/10/2020 a pag. web; autore: Redazione

## **PAOLO BRUSCO NON È PIÙ UN NEROVERDE**

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Paolo Brusco, prelevato questa estate non è più un giocatore della Castellanzese.

<https://www.sempionenews.it/sport/paolo-brusco-non-e-piu-un-neroverde/>

pubbl. il 10/10/2020 a pag. web; autore: Redazione

## **"STATI UNITI AL BIVIO": IN ATTESA DEL 3 NOVEMBRE**

Cronaca

L'associazione Culturale Area Giovani di Castellanza analizza la situazione politica nordamericana nel libro "Stati Uniti al bivio"

<https://www.sempionenews.it/cultura/stati-uniti-al-bivio-in-attesa-del-3-novembre/>

pubbl. il 10/10/2020 a pag. web; autore: Redazione

## **ANDREA PORRO DIVENTA NEROVERDE**

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

USD Castellanzese 1921 comunica ufficialmente l'acquisto di Andrea Porro, prelevato dal Sant'Angelo.

<https://www.sempionenews.it/sport/andrea-porro-diventa-neroverde/>

pubbl. il 09/10/2020 a pag. web; autore: Sara Pasino

# **MALPENSA**24

## **CASTELLANZA, I GIOVANI SPIEGANO LE ELEZIONI AMERICANE. «UN LIBRO PER APRIRE LA MENTE»**

Cronaca

<https://www.malpensa24.it/castellanza-i-giovani-spiegano-le-elezioni-americane-un-libro-per-aprire-la-mente/>

**SERIE D: RINVIATA VARESE-CARONNESE. AI BOX ANCHE CASTELLANZESE E LEGNANO**

pubbl. il 09/10/2020 a pag. web; autore: Redazione  
Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<https://www.malpensa24.it/serie-d-rinviata-varese-caronnesse-non-giocano-nemmeno-castellanzese-e-legnano/>

pubbl. il 10/10/2020 a pag. web; autore: Andrea Accorsi

**L'ALTO MILANESE SALUTA L'AUTUNNO CON FESTE E FIERE DOMENICA 11 OTTOBRE**

Cronaca

<https://www.malpensa24.it/alto-milaneese-saluta-lautunno-con-feste-e-fiere-domenica-11-ottobre/>

pubbl. il 10/10/2020 a pag. web; autore: Sara Pasino

**CASTELLANZA, PROMUOVE LE VACCINAZIONI INFLUENZALI. SI FARANNO ANCHE IN BIBLIOTECA**

Servizi alla persona (serv. sociali)

<https://www.malpensa24.it/castellanza-promuove-le-vaccinazioni-influenzali-si-faranno-anche-in-biblioteca/>

pubbl. il 10/10/2020 a pag. web; autore: Redazione

**ACCAM, ENNESIMA GRANA: INCENERITORE DECLASSATO, RISCHIO STOP AI RIFIUTI SPECIALI**

Cronaca

<https://www.malpensa24.it/accam-ennesima-grana-inceneritore-declassato-rischio-stop-ai-rifiuti-speciali/>

pubbl. il 11/10/2020 a pag. web; autore: Redazione

**CENCI (M5S) DOPO IL DECLASSAMENTO: «È LA CONFERMA CHE ACCAM VA CHIUSO»**

Cronaca

<https://www.malpensa24.it/cenci-m5s-dopo-il-declassamento-e-la-conferma-che-accam-va-chiuso/>



**CAMBIO DI PORTIERE ALLA CASTELLANZESE**

pubbl. il 09/10/2020 a pag. web; autore: Alessio Colombo  
Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<https://www.varesesport.com/2020/cambio-di-portiere-alla-castellanzese/>

pubbl. il 09/10/2020 a pag. web; autore: Redazione

**IL COVID BLOCCA LA CASTELLANZESE, GARA CON CASALE RINVIATA**

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<https://www.varesesport.com/2020/il-covid-blocca-la-castellanzese-gara-con-casale-rinviata/>

pubbl. il 10/10/2020 a pag. web; autore: Alessio Colombo

**JUNIORES NAZIONALE U19 – CASTELLANZESE VINCE 2-1 A LEGNANO. DEBUTTO CON SUCCESSO NEL DERBY. PARI PER IL CITTÀ DI VARESE**

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<https://www.varesesport.com/2020/juniores-nazionale-u19-castellanzese-vince-2-1-a-legnano-debutto-con-successo-nel-derby/>

**settenews.it**

*pubbl. il 10/10/2020 a pag. web; autore: non indicato*

**ARRIVANO I SAPORI D'AUTUNNO ALLA BAITINA NEL PARCO**

*Cronaca*

<https://www.settenews.it/arrivano-i-sapori-dautunno-alla-baitina-nel-parco/>